

Prot. 79/2007

Bologna, 13.03.2007

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il Sottoscritto Consigliere;

premesse che in sede di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna per l'esercizio 2007 si è previsto una decurtazione del 15,4% (pari a complessivi 2.000.000 di euro) del fondo riguardante le spese di funzionamento derivanti alle Province per le funzioni delegate LR n. 51/1992 come da circolare del Presidente Regionale dell'UPI (Unione Province d'Italia) da cui si evince l'ammontare dei minori trasferimenti della Regione alle Province dell'Emilia Romagna;

considerato che , così come da noi previsto in sede di discussione della finanziaria regionale 2007, come ulteriore effetto negativo della Finanziaria Prodi, nel mese di marzo le Province, con i propri bilanci di previsione già approvati, non hanno ancora certezze in merito alle annunciate minori entrate correnti creando così una situazione di particolare difficoltà inerente ad esempio funzioni trasferite dalla Regione alle Province in materia di agricoltura, turismo e formazione professionale;

considerato altresì che in anni precedenti, con il supporto della CGIL fino ad oggi vergognosamente silente, si erano determinate feroci polemiche e manifestazioni di piazza nei confronti del Governo Berlusconi per una supposta diminuzione di risorse trasferite dal Governo agli Enti Locali, quando nella realtà tali "decurtazioni" erano riferite alla "qualità della spesa" e non in termini assoluti;

atteso che oltre ad aver inasprito il prelievo fiscale tramite l'applicazione delle addizionali IRAP e IRPEF (con effetto a cascata stante anche l'applicazione da parte dei Comuni), anziché ridurre le consulenze e i tanti sprechi, la Regione

Emilia-Romagna ha già tagliato somme importanti a danno delle Province e che altri tagli sono in corso;

richiamato come esempio di una situazione purtroppo simile in tutte le Province, che **per la sola Provincia di Forlì-Cesena**, per quanto estratto da documenti ufficiali, **altri tagli sono in corso e stimati nell'ordine di circa € 1.500.000** mentre è stata prevista, per l'anno 2007, una ulteriore decurtazione di € 2.000.000 rispetto alla quota già decurtata relativa al 2006 (pari al 7,4%, sul fondo per il finanziamento delle risorse umane necessarie a svolgere le funzioni trasferite alle Province LR 5/2001).

evidenziato altresì che, il fondo di cui alla LR 51/1992 è passato nel bilancio della Regione da 12.963.068 nel 2006 a 10.963.068 nel 2007 (-15,4%) mentre il fondo LR 5/2001 era di € 27.094.662 nel 2006 ed è di € 25.094.662 nel 2007 (- 7,4%) .

interroga

La Giunta per sapere:

- quale giudizio si dia della situazione suesposta e alle ripercussioni che si avranno da parte delle province sull'esercizio delle funzioni delegate e dei relativi costi e benefici;
- se non si ritenga, in ordine a quanto sopra richiamato, rivedere i tempi da parte della Regione dell'approvazione dei propri Bilanci di previsione per consentire agli Enti Locali di poter predisporre i propri bilanci in tempi utili e con la certezza dei trasferimenti delle risorse;
- quali urgenti iniziative si intendano assumere nei confronti delle Province della Regione Emilia Romagna perché siano ad esse garante le risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni ad esse delegate dalla Regione.
- se non ritenga opportuno, in continuità con quanto fatto durante i precedenti 5 anni del Governo Berlusconi, **organizzare insieme alla CGIL una manifestazione di piazza per protestare contro il Governo Prodi per il rischio di licenziamento o di mancato rinnovo di tutto quel personale precario** assunto dalle Province per far fronte alle funzioni delegate dalla Regione, oggi in discussione a causa dei tagli del Governo Prodi agli Enti Locali.

Luca Bartolini